

Incontro con il Ministro Martina

L'altro ieri, alle ore 16,30 circa, si è tenuto l'incontro con il Ministro Martina, un incontro che possiamo giudicare complessivamente positivo.

Per la Cgil il segretario nazionale Salvatore Chiaramonte e lo scrivente hanno rappresentato, in particolare, le seguenti questioni:

1. l'urgenza di provvedere alla nomina della delegazione nazionale trattante al fine di poter concludere, per il personale livellato, l'Accordo FUA 2013 ed avviare il confronto per quello relativo all'anno 2014 nonché per l'avvio del confronto sulle trattative delle somme assegnate alla RSU. In questo contesto, abbiamo contestato l'interpretazione fornita dall'Amministrazione che intenderebbe sottostare con il Ministero dell'economia sul fatto che le somme del FUA del personale dell'ex Assi, pari a 1,841 mln di euro, siano assegnate come somme variabili e non come parte fissa del FUA (l'unica soluzione che potrà consentire ulteriori progressioni economiche). Per l'area dirigenti abbiamo sottolineato l'urgenza di riaprire la contrattazione per la definizione del nuovo CCNI, per attuare il toto il CCNI del 2008 (relativamente al decreto del ministro sulla definizione dei criteri per l'attribuzione di incarichi dirigenziali di prima e seconda fascia) e ribadita la necessità della trasparenza nell'attribuzione degli incarichi (vedi nota allegata).
2. il problema legato al riordino del ministero che si sta per applicare, frutto di un disegno non organico con l'unico obiettivo di tagliare i costi degli organici senza riguardo alla funzionalità dei servizi: infatti l'Amministrazione centrale, per poter adempiere ai propri compiti istituzionali continua ad avvalersi di un consistente contingente di personale a contratto con Enti collegati e con associazioni di categoria (personale sceso da 250 unità circa alle attuali 180, di cui 29 in scadenza al 30 giugno), mentre la nostra richiesta, per l'applicazione della Circolare D'Alia sullo slittamento delle graduatorie vigenti per l'assunzione degli idonei dalle graduatorie dei concorsi pubblici, inviata il 29 gennaio, non ha ancora avuto seguito.
3. rinnovato la critica al sistema di valutazione della performance (che genera molto malcontento tra i lavoratori e per cui non abbiamo sottoscritto parecchi accordi FUA) di cui abbiamo contestato, nel tempo, il mancato rispetto delle tempistiche, delle modalità procedurali definite dal *Manuale di valutazione della performance*, i c.d. *comportamenti organizzativi* (la cui astrattezza determina l'impossibilità del valutato a ricorrere contro la valutazione assunta dal dirigente), nonché le ultime osservazioni rinnovate con l'ultima nota, per gli errori nel calcolo del coefficiente di presenza, l'astrattezza dei c.d. *comportamenti organizzativi* che demotivano piuttosto che incentivare il miglioramento dei servizi, nonché alcune irrazionalità nella valutazione dei dirigenti, nota per la quale l'OIV non fornisce risposta alcuna.
4. l'urgenza di impedire l'esternalizzazione della gestione dei libri genealogici delle razze equine sportive, il cui provvedimento potrebbe essere approvato in data 4 luglio.
5. un chiarimento circa la volontà politica di procedere all'accorpamento dell'ICQRF con il CFS e per individuare risorse economiche aggiuntive e conseguenti. Infatti, sebbene non si preveda più l'accorpamento dei corpi di polizia, resta necessario dare risposte certe alle aspettative del personale circa l'eventuale incremento stipendiale che deriverebbe dall'accorpamento stesso.

Il Ministro, in replica agli interventi delle organizzazioni sindacali, ha comunicato di aver provveduto a incaricare il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca Luca Bianchi di coordinare la delegazione trattante, che provvederà al più presto a riaprire le trattative per la definizione del FUA 2013 e 2014, per definire gli accordi delle somme assegnate alle RSU nonché a riaprire la contrattazione per l'area dei dirigenti. In aggiunta ha comunicato che, per l'Amministrazione centrale, i dirigenti saranno tutti sottoposti a rotazione negli incarichi degli uffici.

Circa l'ipotesi di accorpamento il Ministro ritiene indispensabile, nell'ambito delle prospettive di riorganizzazione del CFS e dei corpi di polizia e nel rispetto dei programmi di governo, efficientare i controlli ispettivi per garantire una ancor maggiore professionalità e quindi, sebbene tale scelta comporti un impegno finanziario di non poco conto, di voler proseguire nella costruzione del progetto. Fa presente, però, che anche in seno al governo, sulla materia del riordino dei corpi di polizia esistono posizioni differenti che, quindi, necessitano di un confronto politico il cui esito non potrà che essere collegiale.

L'andamento dell'incontro ha chiarito in modo lineare e coerente il quadro di insieme dei numerosi problemi, facendo peraltro giustizia di alcune polemiche sterili e miseramente strumentali a fini di visibilità, che non ci interessano.

Con l'impegno di mantenervi costantemente informati, vi salutiamo.

Roma 26 giugno 2014

p. la FP CGIL Mipaaf
Savino Cicoria